



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## Settore Ambiente Ecologia Energia

### DETERMINA

**n. 2637/2012**

Novara, li 27/08/2012

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/84

**OGGETTO:** IGOR S.R.L. - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Per l'esecuzione:  
Qualità dell'aria ed Energia  
Bilancio

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 31/08/2012 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: IGOR S.R.L. - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

### **IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- ♦ con Determina Dirigenziale n. 3952/2007, e suoi successivi aggiornamenti, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Igor S.r.l. con sede legale e operativa a Cameri, S.S. 32 del Sempione, per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC "Categoria 6.4 c) – Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua)";
- ♦ la durata del predetto provvedimento è stata fissata in cinque anni a decorrere dal 30/10/2007, con indicazione di presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;

dato atto che in data 27 aprile 2012, prot. prov. n. 72285 del 7/05/12, il Gestore ha presentato domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

visti gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 giugno 2012 nel corso della quale gli Enti presenti hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

tenuto conto che l'art. 29-octies prevede che l'Autorità competente, in sede di rinnovo periodico dell'Autorizzazione, confermi o aggiorni le relative condizioni;

vista le relazione di contributo tecnico-scientifico, redatta da ARPA e trasmessa con nota n. 74302/SC11 del 18/07/2012, nella quale vengono individuate le prescrizioni da inserire nel provvedimento finale;

visti:

- ♦ il D.Lgs. 152/06 ed in particolare il Titolo III bis;
- ♦ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ♦ la L.R. 44/00 con la quale sono state approvate disposizioni per l'attuazione del D.Lgs. 112/98;
- ♦ l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### **DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 giugno 2012, il cui verbale si intende qui integralmente richiamato;



- di rinnovare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Igor S.r.l. con sede legale e operativa a Cameri, S.S. 32 del Sempione, per l’esercizio dell’attività di cui al codice IPPC “Categoria 6.4 c) – Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua)”
- di stabilire che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera
  - autorizzazione allo scarico
- di stabilire che ai sensi dell’art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, A.R.P.A. effettui, con onere a carico del Gestore, i seguenti controlli minimi nell’arco di durata dell’Autorizzazione Integrata Ambientale:
  - n. 1 controllo integrato
- il presente provvedimento ha validità di cinque anni a decorrere dal 30/10/2012. Ai fini del rinnovo dell’Autorizzazione, il Gestore dovrà presentare apposita domanda all’autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;
- che il Gestore dovrà trasmettere a questa Provincia un piano di dismissione dell’Azienda, almeno sei mesi prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- di vincolare l’Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei limiti e delle prescrizioni seguenti e del quadro riassuntivo delle emissioni, riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

### **PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONALI**

- Dovranno essere osservate le tecniche e le procedure operative individuate e descritte nella relazione tecnica a corredo della domanda;
- i sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali dovranno essere costantemente aggiornati e le procedure rese note a tutti gli addetti presenti in stabilimento;
- i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono garantire che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative. Le verifiche di tenuta effettuate su serbatoi, bacini di contenimento, vasche ecc. devono essere documentate e registrate per la verifica da parte dell’Autorità competente;
- entro 12 mesi dalla data del presente provvedimento, dovrà essere realizzato il bacino di contenimento impermeabilizzato a tenuta a servizio del serbatoio di stoccaggio del prodotto a base di acido fosforico;



- in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;
- in caso di installazione di nuovi bruciatori, dovrà essere valutato l'acquisto di bruciatori Low NOx. In caso di sostituzione di motori elettrici, dovranno essere utilizzati motori ad alta efficienza di potenza elettrica e, ove possibile, dovranno essere installati variatori di velocità (inverter);
- i consumi energetici ed idrici dovranno essere mantenuti sotto controllo al fine di evitare sprechi. I dati di consumo saranno oggetto di monitoraggio periodico.

#### **PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

- Nella gestione dei rifiuti il Gestore deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 relativamente alle norme che disciplinano il deposito temporaneo;
- il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti preferendo l'invio al recupero rispetto allo smaltimento. I dati sulla gestione dei rifiuti dovranno essere comunicati come indicato nel paragrafo relativo alle prescrizioni sul monitoraggio.

#### **PRESCRIZIONI RELATIVE AL RUMORE**

- L'impresa deve rispettare, in ogni fase dell'attività, i limiti previsti per l'area in cui è ubicato l'impianto dalla Zonizzazione acustica del Comune di Cameri;
- a lavori di ampliamento ultimati dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare il rispetto dei vigenti limiti normativi;
- il successivo monitoraggio dovrà avvenire prima della presentazione della prossima domanda di rinnovo.

#### **PRESCRIZIONI RELATIVE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE**

- E' autorizzato lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura di Novara tramite il collettore privato sito in Via Verbanò a Novara – Fraz. Veveri, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni contenute nel "Regolamento operativo per la disciplina e la gestione degli scarichi provenienti da insediamenti industriali e produttivi". Tale regolamento inquadra l'insediamento produttivo come IP 6, è previsto quindi un autocontrollo ogni 2 settimane da parte del Gestore (24 analisi/anno). I parametri da analizzare saranno i seguenti: pH, COD, BOD, fosforo totale, grassi, solidi sospesi totali, tensioattivi totali, cloruri. Dovranno essere inoltre mantenuti in funzione, con opportuna manutenzione, sia il misuratore di portata allo scarico che il campionatore automatico;



- il Gestore è obbligato ad osservare ed accettare tutte le norme previste dai regolamenti di Acqua Novara VCO che si intendono interamente richiamate e di tutte le norme di legge che disciplinano la materia;
- le concentrazioni allo scarico dovranno rispettare i seguenti limiti massimi:

<b>Parametro</b>	<b>mg/l</b>
COD	4200
BOD	2800
Fosforo	250
Grassi	150
SST	800
Tensioattivi	20
Cloruri	2000

- le concentrazioni medie annue dovranno rispettare i seguenti limiti:

<b>Parametro</b>	<b>mg/l</b>
COD	3100
BOD	2200
Fosforo	200
Grassi	90
SST	800
Tensioattivi	20
Cloruri	1200

- per tutti gli altri parametri i limiti allo scarico sono quelli indicati alla Tab. 3, Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – colonna scarico in rete fognaria;
- ai fini della verifica del rispetto dei sopraindicati limiti massimi e medi si farà rispettivamente riferimento:
  - a campioni medi compositi prelevati sulle 24 ore per mezzo di autocampionatore;
  - alla media dei valori giornalieri di concentrazione rilevati dal gestore del servizio idrico integrato nel corso dell'anno solare, ciascuno pesato in proporzione alla portata giornaliera registrata nel giorno del campionamento. Al fine di ottenere valori medi annui di concentrazione rappresentativi della ciclicità settimanale e stagionale dei processi produttivi e dei conseguenti scarichi idrici, il Gestore avrà cura di distribuire omogeneamente i campioni tra i differenti giorni della settimana e tra i diversi mesi dell'anno;
- dovrà essere acconsentito agli addetti di Acqua Novara VCO di procedere a tutti i controlli dello scarico autorizzando con il presente atto l'ingresso degli stessi nella propria proprietà. I controlli saranno effettuati con le modalità previste dall'ente gestore del servizio, per le quali il Gestore riconosce la correttezza delle procedure. I



controlli verranno effettuati con le massime garanzie previste dalle norme e dal contraddittorio. Per ogni controlli sarà rilasciata copia del verbale delle operazioni eseguite;

- il Gestore è tenuto a comunicare entro 24 ore qualunque evento che possa aver modificato i parametri di scarico indicati nella tabella sopra riportata;
- la presente Autorizzazione non disciplina gli aspetti amministrativi ed economici tra Gestore e Acqua Novara VCO che dovranno, a discrezione delle parti, essere gestiti con separata sottoscrizione di appositi disciplinari, rivisti anche in funzione dei regolamenti emessi da parte delle competenti Autorità.

## **PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

- Gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione;
- i valori limite di emissione fissati nell'allegato A rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati. I valori si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato A;
- il Gestore dovrà comunicare con 15 giorni di anticipo la data di avvio della caldaia collegata al p.to di emissione E3 sul quale dovrà effettuare due rilevamenti delle emissioni in due giorni non consecutivi dei primi dieci giorni di marcia controllata dell'impianto a regime (termine di messa a regime stimato in sessanta giorni dall'avvio), per la determinazione dei seguenti parametri, sia in concentrazione che in flusso di massa: CO, ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) e polveri totali, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia ed all'ARPA del periodo in cui si intendono effettuare i prelievi. I risultati dei rilevamenti dovranno essere trasmessi a Provincia, ARPA e Comune di Cameri entro 60 giorni dalla data di effettuazione;
- la Ditta deve effettuare gli autocontrolli periodici, secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e ad A.R.P.A., del periodo in cui intende effettuare i prelievi. I risultati dei rilevamenti dovranno essere trasmessi a Provincia, ARPA e Comune di Cameri entro 60 giorni dalla data di effettuazione;
- per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla



“Gazzetta Ufficiale” n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM / UNI, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.

- i condotti per il convogliamento degli effluenti agli impianti di abbattimento, nonché quelli per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.

## **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

- Il piano di monitoraggio deve permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'A.I.A. sia un migliore reporting ambientale. Potrà essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore;
- per la sua effettuazione viene richiesto l'utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati;
- le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, dovranno essere riportate nel piano di monitoraggio in modo molto chiaro per evitare ambiguità di interpretazione;
- le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sono definite nella tabella che segue. Per i controlli sugli scarichi idrici occorre fare riferimento a quanto riportato al relativo paragrafo del presente provvedimento. I controlli dovranno essere effettuati con le scadenze indicate per tutto il periodo di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- gli esiti del Piano di Monitoraggio e controllo dovranno essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall'All. 3, capitolo H, nel paragrafo intitolato “Predisporre una relazione sull'esito del monitoraggio” del Decreto 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4/08/99, n. 372”. Le relazioni dovranno riportare i dati indicati nella seguente tabella:

<i><b>Risorsa idrica</b></i>
------------------------------



Tipologia	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo totale annuo (m <sup>3</sup> /anno)	Consumo annuo specifico (m <sup>3</sup> /t prod. finito, se calcolabile)
<b>Risorsa energetica</b>					
Energia elettrica	Anno di riferimento	Frequenza di lettura		Consumo totale annuo (kWh/anno)	Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile)
Metano	Anno di riferimento	Frequenza di lettura		Consumo totale annuo (m <sup>3</sup> /anno)	Consumo annuo specifico (m <sup>3</sup> /t prod. finito, se calcolabile)
<b>Emissioni puntuali in atmosfera</b>					
P.ti E1, E2 ed E3		Analisi annuali (allegare report analitici del laboratorio chimico) su tutti i parametri riportati nel quadro riassuntivo delle emissioni			
<b>Acque reflue</b>					
<b>Scarico dello stabilimento</b>					
COD, BOD, Fosforo, Grassi, SST, Tensioattivi, Cloruri	Anno di riferimento	Frequenza di lettura		Sunto, anche grafico, dei dati rilevati nell'anno	
<b>Rumore</b>					
Controlli fine ampliamento					
<b>Rifiuti</b>					
Anno	Tipologia	A recupero (t)	A smaltimento (t)	Totale	
	Pericolosi				
	Non pericolosi				

- Gli ulteriori dati monitorati dal Gestore (v. tab. 5 della relazione a corredo dell'istanza) e non riportati nella precedente tabella, dovranno comunque essere messi a disposizione in caso di controllo;
- le relazioni sul monitoraggio dovranno essere inviate, in formato elettronico, alla Provincia, all'A.R.P.A., all'A.S.L."NO" ed al Comune di Cameri entro il 31 marzo di ogni anno.
- di precisare che in caso di violazione di una o più prescrizioni, si applicano le sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06;





- le eventuali progettazioni di modifiche all'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
- di fissare il termine di giorni 60 dalla data della presente determinazione per il versamento dell'integrazione della tariffa istruttoria di 1050 €, fissata ai sensi della D.G.R. 22/12/2008, n. 85-10404. La quota andrà versata sul conto intestato alla Provincia di Novara, presso Banco Popolare Soc. Coop. – Filiale di Novara n. 12 – Dip. 00492 - C.so Garibaldi n. 34 a Novara:

IBAN	CIN	Cod. ABI	C.A.B.	N. CONTO
IT81	F	05034	10112	000000089010

Si precisa che la suddetta cifra è stata calcolata come segue: costo istruttoria gestione domanda 500 €, componente emissioni in atmosfera 625 €, componente rifiuti 150 €, scarichi idrici 875 €, clima acustico 875 € per un totale di € 3025 ridotto del 30% ai sensi della sopra citata D.G.R.;

- che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;
- che copia del presente provvedimento venga messa a disposizione sul sito Internet della Provincia di Novara;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia ed al Settore Risorse – Uff. Bilancio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 20/08/2012



STABILIMENTO: IGOR S.R.L.							CODICE STABILIMENTO: 3032/58				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA 4_plt_schidr – Integrazioni 27/06/12							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E1*	Caldaia 1	2600	24	1	250	NOx CO Polveri totali	200 100 5	0.52 0.26 0.013	9.9	0.55	-
E2*	Caldaia 2	2600	24	1	250	NOx CO Polveri totali	200 100 5	0.52 0.26 0.013	9.9	0.55	-
E3*	Caldaia 3	5200	24	1	250	NOx CO Polveri totali	150 100 5	0.78 0.52 0.026	9.9	0.55	-
E4	Ricarica batterie (non sono prescritti autocontrolli)	2500	4	1	Amb.	H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	2	0.005	8.25	0.4	-

\* limiti riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%